Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Osservazioni sui progetti presentati da RFI per il nodo ferroviario torinese

Martedì 25 febbraio 2020

La Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico, in riferimento alla II Commissione consiliare permanente del 12 febbraio u.s. con oggetto "audizione R.F.I. s.p.a. su nodo ferroviario torinese e stazioni in fase di completamento: fermate Dora, Zappata, San Paolo", osserva che nei progetti diffusamente illustrati delle nuove stazioni S. Paolo, Zappata, Dora, Grugliasco e S. Luigi-Orbassano non è stata minimamente considerata la possibilità di fruizione dei servizi di trasporto con intermodalità ciclistica.

La Consulta quindi propone al Consiglio Comunale di chiedere a RFI una revisione di tali progetti che invece la consenta. Questo significa che:

- dev'essere possibile raggiungere le stazioni del SFM in bicicletta, quindi ci devono essere ciclabili che da un lato arrivano alle stazioni e che dall'altro si colleghino senza soluzione di continuità alle ciclabili più vicine;
- dev'essere possibile per chi lo desidera lasciare le biciclette in luoghi sicuri (bike box, cicloparcheggi custoditi, o altro);
- dev'essere possibile, per chi viaggia con la bicicletta al seguito, accedere con la bici al piano binari tramite rampe o scale con canaline adeguatamente progettate e posizionate, oppure ascensori di misure adatte a trasportare sia biciclette che i vari tipi di carrozzine per diversamente abili;
- infine devono essere sempre presenti sui treni SFM spazi adatti al trasporto biciclette, sia pieghevoli che intere, opportunamente e chiaramente segnalati anche sull'esterno dei vagoni;
- occorre in generale prevedere un piano integrato della mobilità che consenta - come avviene nelle aree metropolitane meglio organizzate - di trasformare le ferrovie provinciali in linee di metropolitana al loro ingresso nel perimetro urbano, integrandole con il Passante, con la metro esistente e con le linee di superficie. Nel caso specifico, con la realizzazione della stazione Dora RFI, chiediamo di preservare la possibilità di collegamento con l'attuale stazione Dora GTT, la quale, pur destinata ad essere abbandonata con la realizzazione del sottopasso Grosseto-Rebaudengo, potrebbe in prospettiva essere riattivata come fermata di una auspicabile Metro 3, collegamento alternativo e diretto con Caselle Aeroporto attraverso Venaria, Madonna di Campagna, Dora GTT e proseguimento con scavalcamento del passante fino a Porta Palazzo

Per facilitare la revisione dei progetti si riallegano due documenti forniti da Fiab relativi alle buone pratiche per accessibilità e sosta delle biciclette nelle stazioni.

Queste le osservazioni della Consulta, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti, e cordialmente salutiamo

Torino, 25/02/2020

Il Presidente
SAMUELE BAVUSO